

STRALCIO DELLO STATUTO

PROMOCALABRIA

(Allegato e parte integrante dell'atto costitutivo dell'Associazione Promocalabria APS)



Art. 05 Scopo

1. L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale *in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi*, garantendo il funzionamento democratico dell'organizzazione in base alle regole statutarie ed avvalendosi in modo determinante e *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati* e delle persone aderenti agli enti associati a titolo personale, volontario e gratuito. L'associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale.

2. L'Associazione ha lo scopo di tutelare, promuovere, valorizzare e rilanciare le ricchezze della Calabria in Italia e nel mondo facendone riscoprire la cultura, le tradizioni ed il suo esclusivo e prezioso patrimonio storico, artistico, antropologico, linguistico, florofaunistico, paesaggistico, artigianale, imprenditoriale ed enogastronomico. Mira, nel contempo, a costituire una rete di eccellenze da affiancare e sostenere attraverso innovativi progetti di marketing territoriale.

In particolare, per il raggiungimento dello scopo di cui al comma precedente, l'Associazione si propone di:

a) realizzare e gestire portali web di ultima generazione, applicazioni mobili anche geolocalizzate con mappe interattive e pagine social che favoriscano la conoscenza approfondita dell'intero territorio calabrese consentendo anche la personalizzazione di percorsi dinamici ed itinerari guidati multilingua; gestire ed aggiornare, conto terzi in convenzione, altre eventuali piattaforme e/o strumenti informatici e multimediali;

b) realizzare e registrare presso l'UIBM, acquistare o acquisire in licenza o comodato marchi e brevetti utili alla promozione territoriale ed agli scopi associativi;

c) attivare strategie condivise da tutti gli attori sul territorio, pubblici e privati, coinvolgendo i protagonisti nella creazione di una rete di esperienze che ponga la Calabria al centro di ogni attività per la sua tutela, il suo sviluppo e la sua valorizzazione e sollecitando lo spirito imprenditoriale del tessuto economico produttivo territoriale con particolare attenzione ai giovani talenti ed alle start up;

d) salvaguardare, difendere e diffondere il patrimonio culturale della Calabria promuovendone le identità storiche, della memoria e delle tradizioni popolari, incentivando il rapporto fra tradizione ed innovazione e rigenerando dal basso territorio e comunità;

e) promuovere il turismo sociale, rurale e sostenibile (montano, balneare, enogastronomico, termale, religioso, congressuale etc.) quale forma di approfondimento della conoscenza del territorio della Calabria e delle sue specificità, ricorrendo anche all'attivazione di gemellaggi, scambi formativi internazionali e turismo consapevole;

f) svolgere e/o commissionare attività di ricerca, sperimentazione e monitoraggio concernenti tutti gli aspetti legati al territorio: ecosistema, biodiversità, cultura, andamento socio economico, artigianato, turismo, imprenditorialità, enogastronomia, incoming etc. nonché ricerche e studi sulle più antiche stirpi calabresi;

g) organizzare, realizzare e partecipare ad iniziative, eventi e manifestazioni quali conferenze, convegni, seminari, dibattiti, laboratori, congressi, esposizioni, viaggi, mostre, fiere, spettacoli ed altre iniziative mirate all'approfondimento e/o divulgazione di tematiche culturali, sociali, ambientali, artistiche, archeologiche ed economico produttive della Calabria;

h) produrre, commissionare e diffondere materiale informativo sia in formato cartaceo che multimediale comprese eventuali pubblicazioni periodiche. L'Associazione può realizzare, con propri mezzi ed attraverso i suoi volontari, e/o commissionare, anche in compartecipazione ad altri Enti ed Associazioni calabresi, servizi fotografici, videoclip, spot, e documentari da diffondere attraverso internet o tramite reti televisive e radiofoniche o altri mezzi compatibili;

i) Istituire premi e concorsi che coinvolgano e sollecitino le migliori energie territoriali;

l) predisporre concreti piani di marketing territoriale attraverso progetti di comunicazione integrata, direttamente e/o in compartecipazione. Gli imprenditori associati potranno essere autorizzati ad utilizzare il segno distintivo del marchio sociale per qualificare i loro prodotti e servizi.

m) affiancare e sostenere le botteghe artigiane più meritevoli con ogni mezzo possibile allo scopo di tramandare le antiche manifatture, anche suggerendo, eventualmente, il restyling e la reinterpretazione di prodotti tradizionali da promuovere sul mercato globale sia attraverso il web che mediante l'organizzazione di specifiche mostre-mercato, partecipazioni a fiere, manifestazioni e quant'altro;

n) promuovere le eccellenze del territorio in ogni ambito affinché la Calabria possa divenire più conosciuta, competitiva, accogliente e solidale;

o) organizzare, gestire, promuovere e partecipare ad attività educative e corsi di formazione culturale e/o tecnica anche in forma telematica sui temi territoriali, favorendo l'inclusione sociale e la completa integrazione di eventuali soggetti svantaggiati, con particolare riguardo al turismo sostenibile e responsabile, all'artigianato ed all'enogastronomia, anche in collaborazione con altre associazioni, istituzioni ed organismi;

p) sviluppare contatti con le comunità di calabresi all'estero, favorendo la creazione di un network virtuoso e collaborativo e l'eventuale loro concreta adesione all'Associazione attraverso i propri legali rappresentanti;

q) partecipare, anche in solido con altre associazioni e/o enti del territorio, a bandi comunali, regionali e nazionali per l'assegnazione di beni mobili ed immobili confiscati alla criminalità organizzata, reputati utili allo sviluppo delle attività associative;

r) aderire ad altri organismi, federazioni, movimenti o altre organizzazioni aventi scopi analoghi, affini o connessi ai propri, anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa;

s) promuovere ogni attività di coinvolgimento e comunicazione per diffondere il senso di appartenenza ed i valori dell'accoglienza, dell'ospitalità e della solidarietà in seno alle generazioni più giovani, favorendo l'inclusione sociale e contribuendo allo sviluppo ed al rafforzamento della cittadinanza attiva e della legalità. Diffondere fra i giovani la conoscenza della cultura e della pratica del volontariato;

t) svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, bancaria o assicurativa, partecipativa, rilasciare fidejussioni e altre garanzie di carattere patrimoniale, acquisire a qualsiasi titolo, nonchè cedere, permutare, dare e prendere in locazione, in uso ed in comodato beni mobili ed immobili, comprese strutture, strumentazioni, impianti, mezzi di trasporto tutto per il migliore raggiungimento dei propri fini associativi;

u) esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - per finanziare specifici progetti o le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. Potrà organizzare anche attività di fundraising nel rispetto delle normative in vigore.

v) Ricercare ed attivare convenzioni e facilitazioni da parte di terzi per la prestazione di servizi e/o la fornitura di beni in favore degli associati a condizioni di favore.

z) Esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

3. Avvalersi di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre Associazioni, Società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

4. Esercitare, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, le attività marginali previste dalla legislazione vigente.